

LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE- CLASSE L- 20

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO - PARTE NORMATIVA

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Requisiti di accesso e loro verifica

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo (istituti magistrali), del debito formativo assegnato.

È inoltre necessario il possesso di una adeguata preparazione.

Per la laurea in Scienze della comunicazione le conoscenze e competenze necessarie sono:

- buona cultura generale;
- capacità logiche e di ragionamento;
- capacità di leggere, comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana);
- buona capacità di espressione in lingua italiana;
- capacità di leggere, comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua inglese).

Tali conoscenze sono verificate secondo le modalità indicate di seguito.

Lo Studente deve sostenere la prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (test di ammissione) indicata nel Bando per l'Iscrizione al Corso di Laurea In Scienze della Comunicazione. Lo studente che s'immatricola avendo riportato nel test di ammissione un punteggio inferiore al punteggio minimo indicato dal bando ha un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), che deve essere assolto, entro la data limite, nel modo di seguito indicato.

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e loro verifica

Gli studenti che non superano la prova di verifica delle conoscenze richieste saranno tenuti, secondo le norme vigenti, ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che consistono in attività individuali.

La verifica dell'assolvimento degli OFA assegnati avviene con il superamento e la verbalizzazione di almeno 12 CFU, a scelta tra gli esami del primo anno (uno da 12 CFU o due da 6 CFU).

Gli studenti che non riescono ad assolvere gli OFA entro la data deliberata dagli Organi Accademici e pubblicata sul Portale di Ateneo devono iscriversi al I anno di corso come ripetenti, con il dovere di assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi.

Lo studente trasferito da altro Corso di laurea, da altra Facoltà o da altro Ateneo con riconoscimento di crediti formativi o già in possesso di un titolo di laurea può iscriversi senza la necessità di superare alcuna prova di verifica delle conoscenze.

Art. 2 Piani di studio individuali.

Lo studente può:

- effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dalla Facoltà e resi noti tramite il Portale di Ateneo.
- modificare la scelta degli insegnamenti opzionali, precedentemente compiuta, purché la nuova opzione venga esercitata all'interno del medesimo gruppo di insegnamenti previsti nel Regolamento;
- incrementare il numero dei crediti delle attività formative "a scelta dello studente" (in aggiunta ai 180 CFU della Laurea).

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche.

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 Regolamento didattico di ateneo, il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nella Guida dello Studente.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 commi 3, 4 e 5 Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti/attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo dello studente.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da Corsi di Studio di diversa classe, da università telematiche e da Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

- 1) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- 2) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di 30 crediti riconoscibili.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea, lo studente deve superare una prova finale.

La prova finale della Laurea verrà assegnata di norma in una disciplina che sia stata inserita dallo studente nel piano degli studi; eventuali deroghe dovranno essere concesse dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il relatore della prova finale è o il responsabile didattico della disciplina o il docente con cui si è sostenuto l'esame della disciplina stessa.

- La prova finale per il conseguimento della Laurea è pubblica e orale, con supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale od altro.

- La prova finale è costituita da un elaborato dattiloscritto che in totale non ecceda le 60.000 battute (compresi gli spazi). La redazione di tale elaborato sarà discussa da una sottocommissione composta da 3 docenti, competenti sull'argomento scelto dallo studente, che forniranno anche un parere non vincolante sull'elaborato stesso. La sotto-commissione verrà scelta dallo studente al momento della domanda di laurea all'interno della quale lo studente dovrà anche indicare il nominativo del docente (membro della sotto-commissione) che sarà relatore della prova finale, specificando anche la disciplina di cui il relatore è titolare.

- In sede di laurea, la commissione valuterà l'ammissione del candidato tenendo eventualmente conto del parere della sotto-commissione e, sulla base dell'elaborato e del curriculum dello studente, assegnerà il voto finale. Lo studente dovrà presentare una copia dell'elaborato alla commissione di laurea.

- I docenti componenti le sotto-commissioni preposti a discutere l'elaborato ed eventualmente ad orientare e consigliare lo studente saranno indicati dal Presidente del corso di studi con almeno due mesi di anticipo rispetto alla sessione di laurea.

- La domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere presentata alla Segreteria studenti di Facoltà secondo il calendario fissato dal Senato Accademico.

- Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

Art. 11 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Didattica Paritetica in data 1 aprile 2008 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Art. 12 Norme transitorie

Il Consiglio di Corso di Studio, in relazione alle modifiche del piano didattico, delibera le eventuali regole per l'applicazione del Regolamento di Corso di Studi agli studenti iscritti negli anni accademici precedenti che saranno pubblicate nel manifesto degli studi.